

tornare nel comune di Vitorchiano, dove, per imposizione fascista, il sindaco ha dovuto allontanarsi dall'ufficio e dalla propria residenza.

« Sardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici — se, in relazione alle dichiarazioni fatte a me sottoscritto durante la discussione del bilancio dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, e a precedente interrogazione, alla quale fu risposto dallo stesso onorevole ministro in data 7 giugno 1922 che erano avviate le più vive pratiche col Ministero del tesoro per ottenere nuovi fondi indispensabili, — abbia fondamento la notizia diffusa per tutta la Garfagnana e la Lunigiana e zone contorni che col 30 giugno cesserà e resterà interrotta ogni opera di riparazione, le migliaia di perizie già approvate o da approvare resteranno senza esecuzione e resteranno senza lavoro migliaia di operai, con quale risultato economico, sociale e politico è facile immaginare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere come dal *Bollettino Ufficiale* di recente pubblicato risulta esservi nell'Arsenale di Gardone V. T. n. 13 Capi operai in soprannumero dell'organico. Nessuno tra questi ha chiesto il collocamento a riposo o il trasloco in altre sedi, in base al decreto-legge 12 novembre 1921, n. 1603, se saranno in seguito collocati a riposo d'ufficio e con quali benefici, non avendo ancora raggiunto il 65° anno d'età, come dispone la legge in vigore, e nemmeno il 60° come sembra sia stata proposta la riduzione del limite di età per il conseguimento della pensione.

« Inoltre domanda se i Capi operai che non hanno raggiunti i 12 anni di grado per aver diritto all'aumento del quinto sulla pensione, ma ne contano appena da 6 a 11, le verrà corrisposto egualmente un aumento ed in quale misura. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere quali siano i motivi per i quali la Direzione compartimentale dei servizi elettrici di Chieti istituita con decreto ministeriale del marzo 1921 in applicazione del regio decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1858, non ancora funzioni, malgrado siano pronti i locali regolarmente arretrati da circa un anno e si siano date le mag-

giori assicurazioni che si sarebbe provveduto entro l'aprile 1922. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bassino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, e della marina, per sapere se e quando intendano di statuire e disporre che agli appartenenti al Regio esercito ed alla Regia marina sia computato un periodo maggiore di servizio per tutto il tempo trascorso nella Dalmazia occupata ed a bordo delle Regie navi di stazione nei porti della Dalmazia non occupata, applicando a loro favore lo stesso trattamento che vige per coloro che trovansi nella Libia e sulle Regie navi armate nelle sedi dei Dipartimenti marittimi del Regno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Krekich ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se, dopo le recenti polemiche giornalistiche riguardanti il processo degli olii, ritenga opportuno nell'interesse superiore della giustizia, disporre un'inchiesta che accerti o dichiari inesistenti manchevolezze e responsabilità nell'istruzione di quel processo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pucci Di Benisichi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se in esecuzione della legge e regolamento per gl'infortuni agricoli è stata disposta la diminuzione del fabbisogno nei compartimenti siciliani in base agli avanzi accertati sui pagamenti delle indennità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pucci Di Benisichi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e d'agricoltura, per sapere: 1°) se sia legale la composizione di una Commissione per la concessione delle terre incolte, come quella di Siracusa, senza che i rappresentanti dei contadini siano proposti dalle Cooperative agricole della provincia.

Se è lecito in conseguenza di tale arbitrio che si sia scelto un contadino certo Muscarà compaesano dell'altro membro commendatore Fiaccavento di Noto, rappresentante i proprietari e alle cui dipendenze quegli vive.

Se è lecito prendere l'altro membro contadino della Commissione fra i contadini di Vittoria dove non esistono nè latifondi nè cooperative interessate.